

EDICACOLA
non rassegnata stampa

Maggio/Giugno 2021

Il 20 maggio Israele e Hamas hanno annunciato di avere raggiunto un accordo per un cessate il fuoco dopo undici giorni di guerra, durante i quali sono stati uccisi 232 palestinesi e 12 israeliani. Che morte e distruzione stiano per avere fine è tutto da dimostrare. Il quadro è fluido e incerto. Sono 75mila le persone in fuga dai bombardamenti israeliani, avvertono le Nazioni Unite. Di questi, circa 47.000 sono stati accolti in 58 scuole gestite dall'Unrwa, l'agenzia dell'Onu per i profughi palestinesi, mentre altri 28.700 sono stati accolti in case private.

[...] la fase precedente allo scontro militare ha mostrato chiaramente il livello di polarizzazione e radicalizzazione interno a Israele. Fatte salve le colpe del gruppo militante Hamas che esamineremo più avanti, il conflitto è in parte figlio della pressione esercitata dai gruppi della destra israeliana e dalle associazioni di coloni. Il "kahanismo" - l'ideologia figlia di un'organizzazione considerata terroristica da molti Stati europei e dagli USA che sostiene la pulizia etnica di tutti gli arabi - non si nasconde più, ma sfilava nelle città. Questo è il risultato di almeno un decennio di slittamento verso l'estrema destra del discorso pubblico israeliano nel perseguimento di uno Stato "etnico", esclusiva proprietà dei suoi cittadini di origine ebraica.

[...] Tradizionalmente gli arabi israeliani sono rimasti ai margini della vita pubblica e politica. La narrazione crescente che vede Israele come uno Stato etnocentrico, "the Jewish state", mina la democrazia imperfetta israeliana spingendo i cittadini palestinesi a politicizzarsi. Le città con una forte presenza araba sono diventate terreno di scontro tra arabi israeliani e gruppi della destra ebraica.

[...] Altra cosa è la scomparsa dei palestinesi dal discorso pubblico della comunità internazionale. Analizzando la comunicazione politica di questi giorni è come se fosse avvenuta una sovrapposizione perfetta tra Hamas e i palestinesi che cancella l'esistenza di questi ultimi. Le ragioni dello scontro vengono così dimenticate e ridotte ad un attacco di un gruppo terroristico ad uno Stato, che è solo una parte della storia.

[...] In pratica, il governo israeliano negli anni ha sistematicamente espropriato e demolito case palestinesi per insediarvi coloni israeliani protetti dall'esercito. L'ONU ha condannato l'ennesimo tentativo di esproprio - che ha fatto scattare le proteste - definendolo illegale dal punto di vista del diritto internazionale e addirittura un possibile crimine di guerra.

Ai palestinesi di Gerusalemme Est viene costantemente negato il permesso di costruire nuove abitazioni. La popolazione - da quando Israele ha occupato tutta Gerusalemme annettendola nel 1967 a oggi - è aumentata a dismisura, mentre le unità abitative restano le stesse. Il risultato è un sovrappopolamento che porta i palestinesi o a trasferirsi in Cisgiordania - perdendo però lo status di cittadini di Gerusalemme Est - o a dover costruire illegalmente. La situazione di illecito amministrativo che si viene a creare secondo la legge israeliana, viene sfruttata dal governo per procedere all'esproprio, alla demolizione e alla colonizzazione.

[...] A Gaza l'esercito ha bombardato grattacieli che ospitano decine di famiglie, lasciandole senza casa in un posto in cui è impossibile costruire perché l'embargo sulla Striscia imposto da Israele lascia entrare solo poche tonnellate di cemento al mese. Gli uffici di Associated Press e di Al Jazeera sono stati distrutti, come a evitare che raccontassero il conflitto, dopo che l'esercito ha mentito ai giornalisti sul lancio di un'operazione di invasione via terra. Centinaia di civili sono stati colpiti e uccisi indiscriminatamente senza avere a che fare con obiettivi militari. Pare impossibile poter affermare pubblicamente che i cittadini israeliani abbiano il diritto di vivere in sicurezza e allo stesso tempo mettere in dubbio la condotta morale dell'offensiva militare. Ci si affrettava a sottolineare come Hamas adotti una tattica vile e a giustificare i bombardamenti perché il gruppo militante "si nasconde tra i civili", ma si dimentica che si tratta di un conflitto asimmetrico combattuto in una striscia di terra lunga 42 km in cui vivono 1 milione e mezzo di persone. E, soprattutto, che Hamas non sono i

palestinesi.

da [Valigia Blu](#)

[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

Adolf Hitler amava le donne che gli facevano la pipì addosso durante il sesso e aveva una relazione incestuosa con la nipote. Lo rivela il documentario *Hitler's Secret Sex Life* andato in onda su Sky History. Il Führer, racconta il documentario, amava anche essere preso a calci e partecipare a rapporti sadomaso.

“Ha interiorizzato tutto ciò che non gli piaceva nella sua vita, come le perdite, e ha proiettato la sua rabbia su tutti. Una personalità come la sua è coerente con queste pratiche sessuali”, ha detto Robert Kaplan, storico australiano e psichiatra forense. Secondo le testimonianze, Hitler aveva avuto, per sei anni, una relazione incestuosa con la nipote, Geli Raubal.

La ragazza fu poi ritrovata morta nell'appartamento di Hitler nel 1931, a 23 anni, alimentando i sospetti che a ucciderla fosse stato lui. Secondo l'ex alleato di Hitler, Otto Strasser, Geli era stata costretta a prendere parte ai giochi sessuali del Führer.

Sembra che anche Renata Müller, una delle attrici di maggior successo dell'epoca, morta misteriosamente a 31 anni, abbia consumato atti sadomaso con Hitler: a detta del regista Alfred Ziesler, la donna fu obbligata a prendere a calci Hitler che, steso sul pavimento, le chiedeva di riceverne ancora.

Hitler, scrive il *Daily Star*, sostenne sempre di astenersi dal sesso e di essere contrario alla prostituzione. Eppure, racconta il documentario, invitava le prostitute a mettere in scena spettacoli privati nel suo rifugio di montagna e aveva una dipendenza dalla pornografia. E il suo medico personale lo riforniva di anfetamine e sperma di toro per aumentarne la libido.

da [liberoquotidiano.it](#)

“Sarà il Cocoricò a plasmare le forme d'arte che verranno ospitate”. Con queste parole Mike Pagliarulo del collettivo Unfollow Advertising, annuncia la nascita del MUDI MUseo Discocratico: il primo museo ospitato in un club in Italia, ovvero il Cocoricò di Riccione, del quale Pagliarulo è direttore artistico. Chiuso dal 2019, uno dei luoghi internazionali della musica elettronica è entrato nell'ultimo mese di crowdfunding per ultimare la ristrutturazione e lanciare in simultanea il primo museo dentro una discoteca in Italia. Da sempre locale all'avanguardia e attento ai nuovi movimenti culturali, frequentato dal mondo dell'arte e della musica (tra cui il compianto Franco Battiato) il Cocoricò accoglierà nei suoi nuovi spazi progetti di artisti tra videoarte, performance live, musica dal vivo, pittura, scultura, fotografia, teatro e cinema. Obiettivo? Valorizzare i giovani talenti del panorama italiano. Il MUDI sarà parte integrante del Cocoricò e proporrà mostre e performance in parallelo alle legendarie serate che hanno fatto la storia del clubbing. Non mancherà poi un calendario di esibizioni e incontri speciali pianificati nel corso dell'anno. Il Museo prenderà forma anche in versione digitale attraverso esperienze immersive nel mondo della NFT art e dell'arte 3D. Abbiamo pensato di parlarne con Pagliarulo in questa intervista...

di [Claudia Giraud](#)

da [artribune.com](#)

[LEGGI L'INTERVISTA](#)

In molte regioni della Corea del Sud non si trovano più le ostetriche e alcune scuole regalano iPhone per attirare i pochi studenti. In Giappone si vendono più pannoloni per anziani che pannolini per neonati. In Germania centinaia di migliaia di edifici disabitati sono stati demoliti lasciando il posto a parchi. Prima della fine del secolo, la Cina potrebbe avere meno abitanti della Nigeria. Quasi tutti i paesi stan-

no registrando un arresto della crescita della popolazione e un crollo dei tassi di natalità: è “un’inversione vertiginosa senza precedenti nella storia”, scrive il New York Times. I demografi prevedono che entro la seconda metà del secolo la popolazione mondiale entrerà per la prima volta in un declino sostenuto. È un cambiamento che può richiedere decenni, ma una volta cominciato sarà esponenziale. Ne parlava già uno studio dell’anno scorso di Lancet, secondo cui il pianeta raggiungerà il picco nel 2064, con 9,7 miliardi di abitanti, e poi comincerà l’inversione di tendenza che farà scendere la popolazione a 8,8 miliardi di abitanti. Per 23 paesi, tra cui l’Italia, la riduzione sarà superiore al 50 per cento. Intanto la popolazione dell’Africa subsahariana triplicherà. Entro il 2100, dice lo studio, 183 dei 195 paesi presi in esame scenderanno al di sotto della soglia di sostituzione (in media 2,1 figli per donna), necessaria per mantenere i livelli di popolazione. I demografi invitano ad adattarsi e a ripensare l’organizzazione delle società, oggi fondate su una forza lavoro giovane che sostiene l’economia. Anche perché il calo demografico potrebbe avere effetti positivi. Popolazioni più piccole potrebbero portare a stipendi più alti, società più uguali e a una qualità della vita migliore, scrive sempre il New York Times. Ma soprattutto un pianeta con meno persone potrebbe allentare la pressione sulle risorse e, con la riduzione delle emissioni di carbonio, frenare l’impatto distruttivo del cambiamento climatico.

di Giovanni De Mauro
da Internazionale

“Abbiamo dimostrato che raggi Uva e Uvb del sole nel giro di poche decine di secondi uccidono completamente il Sars-Cov-2”. Lo afferma Mario Clerici, docente di Patologia generale all’Università Statale di Milano e direttore scientifico dell’Irccs di Milano Fondazione Don

Gnocchi, autore, insieme al gruppo di ricerca dell’Istituto nazionale di astrofisica, di uno studio tutto italiano pubblicato oggi in preprint.

“Questo studio - spiega Clerici all’Adnkronos Salute - è essenzialmente il seguito di un precedente lavoro che avevamo fatto l’anno scorso quando avevamo visto che i raggi Uvc che sono una componente dei raggi solari che però non arriva sulla terra, uccidevano il Sars-Cov-2 dopo un’esposizione di pochi secondi.

Però gli Uvc - ribadisce Clerici - non arrivano sulla terra, quindi quei dati erano importanti solo da un certo punto di vista. Adesso, abbiamo visto che anche gli Uva e Uvb che sono i raggi che arrivano sulla terra, ci abbronzano e ci riscaldano, nel giro di poche decine di secondi uccidono completamente il Sars-Cov-2.

Dunque - sottolinea - abbiamo esattamente replicato i dati sugli Uvc però dimostrando questa volta che tutti i raggi solari distruggono il virus. E fra l’altro - aggiunge l’immunologo - il tempo necessario, quando per esempio si è in spiaggia con il sole che viene amplificato dal riverbero sulla sabbia o sull’acqua, è ancora più breve. Quindi in spiaggia - afferma Clerici - bastano veramente 10-20 secondi di Uva e Uvb per uccidere completamente il virus”.

[...] Ad ogni modo gli esperimenti hanno confermato l’efficacia del sole contro il Covid-19. “Si vede proprio in una visualizzazione - dice l’immunologo - l’effetto dei raggi solari sul virus: se non lo esponi ai raggi solari il virus infetta le cellule, se lo esponi ai raggi solari lo uccidi”.

Una scoperta che potrebbe avere eccellenti applicazioni nella vita di tutti i giorni per sterilizzare oggetti e ambienti dal virus. “I dati dell’anno scorso erano importanti perché hanno portato allo sviluppo di dispositivi che svolgevano proprio questa funzione ma i raggi Uvc - ricorda lo scienziato - sono pericolosi per la cute umana, quindi non si poteva stare nella stessa stanza dove venivano applicati. I raggi Uvb invece no, sono i raggi che ci toccano normalmente quando usciamo al sole, per cui questa scoperta ha un’importanza molto più alta”. Insomma se mettessimo delle normali lampa-

de solari negli autobus potremmo risolvere un problema? "Sì. A parte il fatto che ne usciremo tutti più abbronzati e più belli, quello che suggeriscono questi dati è proprio questo".

da adnkronos.com

L'inesorabile slancio demografico della popolazione umana globale sta rapidamente erodendo il sistema di supporto vitale della Terra. Di conseguenza, sono più frequenti gli appelli per affrontare i problemi ambientali sostenendo ulteriori riduzioni della fertilità umana.

Per esaminare la rapidità con cui ciò potrebbe portare a una popolazione umana più piccola, abbiamo utilizzato modelli a matrice basati su scenari per proiettare la popolazione globale nell'anno 2100. Supponendo una continuazione delle tendenze attuali nella riduzione della mortalità, anche una rapida transizione verso un figlio unico mondiale porta di politica ad una popolazione simile a quella odierna entro il 2100. Anche un catastrofico evento di mortalità di massa di 2 miliardi di morti nel corso di un ipotetica finestra 5 anni a metà del 21 secolo produrrebbe ancora circa 8,5 miliardi di persone entro il 2100.

In assenza di catastrofi o di grandi riduzioni della fertilità (fino a meno di due figli per femmina in tutto il mondo), le maggiori minacce agli ecosistemi, misurate dalle proiezioni regionali all'interno dei 35 punti caldi della biodiversità globale, indicano che l'Africa e l'Asia meridionale sperimenteranno le maggiori pressioni umane sugli ecosistemi futuri. Il grande slancio demografico dell'umanità significa che non ci sono leve politiche facili per cambiare sostanzialmente la dimensione della popolazione umana nei prossimi decenni, a meno di riduzioni estreme e rapide della fertilità femminile; ci vorranno secoli e l'obiettivo a lungo termine rimane poco chiaro.

Tuttavia, una certa riduzione potrebbe essere ottenuta entro la metà del secolo e portare a centinaia di milioni di persone in meno da sfa-

mare.

da grandeinganno.it

Il numero dei No Vax trapela da una riunione convocata d'urgenza nella sanità. Si tratta di dipendenti delle strutture pubbliche e private, ma anche liberi professionisti

Sono circa ventimila i medici, gli infermieri, i fisioterapisti, tecnici, psicologi, veterinari, sanitari della sanità pubblica e privata e liberi professionisti, odontoiatri che non sono vaccinati in Piemonte.

Un numero molto alto ma che include tutto il mondo sanitario regionale e che dovrà ora essere messo alla prova dell'ultima chiamata prima delle sospensioni. Questo il dato emerso dalle verifiche incrociate e presentato dal responsabile dell'area- giuridica Antonio Rinaudo durante la riunione ancora in corso.

Ora le aziende, a cui sono stati consegnati gli elenchi, dovranno, una volta ricevuto il dato incrociato dei nomi, convocare i lavoratori e il medico competente interno dovrà fare opera di convincimento e poi passare al bilancio definitivo per chiarire quanti sono gli irriducibili del vaccino e quanti invece, di fronte a un ultimo appello, si decideranno a farsi vaccinare.

da grandeinganno.it

Giuseppe Mazzini è stato l'individuo a cui Albert Pike scrisse alcune lettere, nelle quali espose che ci sarebbero state tre guerre mondiali che avrebbero alla fine unito il mondo sotto una dittatura luciferina. Come Pike, Mazzini fu un Illuminato e possedeva il 33esimo grado massonico. Egli è anche il fondatore della Mafia. Le forze dell'ordine conoscevano da tempo i rapporti che vi erano tra massoneria e Cosa Nostra.

"Il comitato ritiene che il legame tra Cosa Nostra e le istituzioni è basato gran parte sulla Massoneria."

Il terreno fondamentale su cui è stato creato e rinforzato il collegamento tra Cosa Nostra con i funzionari pubblici e i professionisti privati è la Massoneria. Il legame Massoneria serve per mantenere le relazioni costanti e organiche. L'ammissione di membri in Cosa Nostra, anche a livelli elevati, non è un evento occasionale o episodico, ma una scelta strategica. Il giuramento di fedeltà a Cosa Nostra rimane il punto cardine attorno al quale gli "Uomini d'onore", devono essere chiaramente legati. Ma le associazioni Massoniche offrono alla mafia uno strumento formidabile per estendere il proprio potere, per ottenere favori e privilegi in ogni campo: sia per la conclusione delle grandi imprese sia per "sistemare le dispute", come molti collaboratori di giustizia hanno rivelato ". [...] "Giuseppe Mazzini, un massone di 33esimo grado, fondò un gruppo di rivoluzionari chiamato Giovine Italia. Il loro obiettivo era quello di liberare l'Italia dal controllo della monarchia e dal papa. Ebbero successo e Mazzini fu onorato come un patriota in Italia. Ma, nel processo, nacque la mafia. I rivoluzionari della Giovine Italia ebbero bisogno di soldi, e quindi: "... per procurarsi da vivere rapinarono banche, saccheggiarono o bruciarono le aziende, se da queste non veniva pagato il pizzo e sequestrarono persone per ricavarne un riscatto. In tutta Italia si diffuse la frase "Mazzini Autorizza Furti, Incendi e Attentati (o avvelenamenti)" Questa frase è stata accorciata nella sigla, MAFIA, nasce ora la criminalità organizzata. " (John Daniel, "Scarlet and the Beast," Vol. I., pages 330-331)

[da grandeinganno.it](http://grandeinganno.it)
[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

Parole di un giornalista di sky news Australia ai giovani che hanno recentemente manifestato per il clima:

Siete la prima generazione ad avere un condizionatore in ogni classe, le vostre lezioni sono computerizzate, avete una TV in ogni stanza,

potete usare mezzi elettronici tutto il giorno. Invece di andare a scuola a piedi, usate tutti i tipi di mezzi di trasporto con motore a scoppio. Molti di voi vengono portati in classe tutti i giorni sul taxi dei genitori.

Siete i più grandi consumatori di beni di consumo nella storia dell'umanità finora.

Continuate a comprare vestiti nuovi per essere 'trendy', anche se gli abiti dell'anno scorso sono ancora completamente a posto.

Quasi nessuno di voi aggiusta i suoi vestiti, non avete idea di come cambiare una cerniera rotta, figuriamoci come gestire un ago per cucire.

La vostra protesta è annunciata attraverso mezzi digitali ed elettronici. Il vostro telefono cellulare, tablet è online 24 h e Siete i maggiori consumatori di energia elettrica con tutti i vostri giocattoli elettronici.

Ragazzi prima di protestare, spegnete l'aria condizionata o il riscaldamento, andate a scuola a piedi, spegnete i cellulari, i vostri pc, xbox, playstation e leggete un libro, fatevi il vostro panino invece di comprarlo in confezioni di plastica.

Niente di tutto ciò accadrà, perché siete egoisti, mal addestrati, manipolati da persone che vi usano dicendo che state facendo una cosa nobile mentre vi divertite e godete il lusso occidentale più folle.

Svegliatevi e chiudete la bocca viziata.

Trovate i fatti prima di protestare e iniziate a migliorare il mondo voi stessi e non protestate contro quelle persone che hanno vissuto in modo sostenibile per tutta la vita."

CACHO DETTO

frasi dette da dotti

Maggio/Giugno 2021

“Mentre ci prepariamo per la prossima pandemia, la nostra priorità deve essere quella di garantire che tutti noi supereremo insieme quella attuale. Dobbiamo vaccinare il mondo e farlo velocemente”

[Mario Draghi \(Premier italiano\)](#)

“IL PAESE NON È FERMO, È TEMPO DI COSTRUIRE IL FUTURO”

[Sergio Mattarella \(Presidente della Repubblica\)](#)

“FALCONE APPROVEREBBE. LA SCARCERAZIONE DI BRUSCA È FRUTTO DI UNA LEGGE PER CUI SI È BATTUTO”

[Giuseppe Ayala \(Magistrato\)](#)

“Un paese che non fa luce sui misteri di questa nazione è un paese che non può progredire”.

[Fiammetta Borsellino \(figlia del Magistrato morto\)](#)

“Cercare una logica in quello che ci viene detto dai media mainstream, dai governanti, dai virologi, dai cosiddetti esperti, è praticamente impossibile ma questa irragionevolezza d'incanto scompare e rientra nella più cinica razionalità se solo ribaltiamo il nostro punto di vista, dobbiamo cioè rinunciare a pensare che i nostri governanti agiscono per il nostro bene e più in generale che i nostri interlocutori siano onesti, sinceri e animati da buoni principi.”

[Carlo Maria Viganò \(arcivescovo\)](#)